

## MEDJUGORJE: VERO O FALSO?

Il blog di Marco Corvaglia

### PESANTE PRONUNCIAMENTO DELLA CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE SU PADRE TOMISLAV VLASIC



*Padre Tomislav Vlašić (in primo piano), nel 1981, nella chiesa di San Giacomo, insieme a quattro "veggenti" (da destra, Vicka, Jakov, Ivanka, Marija)*

Il 25 gennaio 2008 la Congregazione per la Dottrina della Fede si è pronunciata su padre Tomislav Vlašić. La notizia è rimasta riservata fino ad ora e viene qui pubblicata per la prima volta, per quanto si sa, al di fuori dei confini della Bosnia Erzegovina.

Padre Tomislav, come tutti i personaggi legati al fenomeno Medjugorje, è stato presentato dalla storiografia "ufficiale" di queste apparizioni come un'un'anima eletta: il perché di questa difesa d'ufficio è

facilmente intuibile, se si considera che Vlašić fu il primo padre spirituale dei veggenti di Medjugorje (dall'agosto 1981) e fu esplicitamente accusato, dal defunto vescovo Zanić, di essere l'ideatore delle apparizioni (quando queste iniziarono, egli era viceparroco a Čapljina, ad appena 14 chilometri da Medjugorje, con i cui confratelli era ovviamente in stretti rapporti).

Ed ecco allora che padre Renè Laurentin lo definisce "un'anima aperta a Dio" [*La Vergine appare a Medjugorje?*, Queriniana, 1991, p. 175], Mirjana Vasilj Zuccarini ne esalta la "fede profonda" [*Maria chiama da Medjugorje*, Mimep, 2001, p.125]. Anche mons. Frane Franić, medjugorista della prima ora e all'epoca arcivescovo di Spalato, formulava giudizi lusinghieri nei suoi confronti, come vedremo più avanti.

In termini decisamente meno elogiativi mi ero invece espresso, voce isolata, sulla base dell'opportuna documentazione, in questo sito, nelle pagine "[Marija tra falsi messaggi e complicità](#)" e [Cose da Medjugorje](#).

Successivamente, in data 30 maggio 2008, la Congregazione per la Dottrina della Fede, nella persona del suo Segretario, mons. Angelo Amato, ha esplicitamente richiesto al vescovo di Mostar, mons. Ratko Perić, di rendere noto "per il bene dei fedeli" il contenuto del pronunciamento inerente a padre Vlašić.

Riporto di seguito un ampio stralcio della circolare (prot. 939/2008, dell' 8 luglio 2008) che mons. Perić ha emanato in ottemperanza alla richiesta pervenutagli dal Vaticano:

"La Congregazione per la Dottrina della Fede, con lettera prot. 144/1985-27164, del 30 maggio 2008, mi ha incaricato, in qualità di Vescovo locale di Mostar-Duvno, di informare la comunità diocesana sullo status canonico di fra Tomislav Vlašić, fondatore dell'associazione "Kraljice mira potpuno Tvoji – po Mariji k Isusu".

Nella Lettera, firmata dal Segretario della Congregazione per la Dottrina della Fede, arcivescovo Angelo Amato, sta scritto:

*Nel contesto del fenomeno Medjugorje, questo Dicastero sta trattando il caso del Rev. P. Tomislav Vlašić, OFM, originario di codesta regione e fondatore dell'associazione 'Kraljice Mira, potpuno tvoji – po Mariji k Isusu'.*

*Con Decreto del 25 gennaio 2008, debitamente intimato, questo Dicastero imponeva severe misure cautelari e*

*disciplinari al Rev. Vlašić.*

*Notizie non infondate, giunte a questa Congregazione, rivelano che il religioso in parola non abbia ottemperato, neppure parzialmente, all'obbedienza ecclesiastica richiesta dalla delicatissima situazione in cui versa, mentre si appura che svolge solerte attività in codesta diocesi di Mostar-Duvno e nei territori pertinenti, dando vita ad opere di religione, edifici ed altro.*

*Poiché il Rev. Vlašić è incorso nella censura dell'interdetto latae sententiae riservato a questo Dicastero, prego l'E.V., per il bene dei fedeli, di informare la comunità della condizione canonica del P. Vlašić, e, nel contempo, di relazionare circa la situazione in merito...*

Si fa qui riferimento al fatto che la stessa Congregazione della Santa Sede ha applicato le sanzioni ecclesiastiche nei confronti del R. P. Tomislav Vlašić, come risulta dal Decreto della Congregazione (prot. 144/1985), del 25 gennaio 2008, firmato dal Cardinale William Levada, Prefetto, e dall'Arcivescovo Angelo Amato, Segretario della Congregazione, e il "Concordat cum originali", del 30 gennaio 2008, verificato da msgr. John Kennedy, ufficiale della Congregazione. Il Decreto è notificato al R. P. fra Tomislav Vlašić in Curia Generale OFM a Roma, il 16 febbraio 2008, e l'intimazione è stata controfirmata dal Ministro Generale dei Frati Minori, Padre fra José R. Carballo, Ordinario di Padre Vlašić.

Nel Decreto della Congregazione sta scritto che il R. P. Tomislav Vlašić è chierico dell'Ordine dei Frati Minori - fondatore dell'associazione „Kraljice Mira, potpuno tvoji - po Mariji k Isusu“ e coinvolto nel "fenomeno Medjugorje" - segnalato alla Congregazione "per divulgazione di dubbie dottrine, manipolazione delle coscienze, sospetto misticismo, disobbedienza ad ordini legittimamente impartiti ed addebiti contra sextum (*contro il sesto comandamento: "non commettere adulterio", n.d.a.*)."

Qui si conclude la prima parte della circolare. Di seguito, vengono elencati i provvedimenti presi nei confronti di padre Vlašić, che in sostanza è sospeso *a divinis* pur essendogli concessa, secondo la prassi, la possibilità di ravvedersi, qualora si sottoponga ad un percorso formativo teologico-spirituale e si faccia successivamente esaminare da parte della stessa Congregazione.

La Congregazione aggiunge però che "in caso di contumacia si procederà al processo penale giudiziale in vista di più aspre sanzioni, non esclusa la dimissione, considerati anche i sospetti di eresia e scisma nonché di atti scandalosi *contra sextum*, aggravati da motivazioni mistiche."

Il cancelliere della Diocesi di Mostar, padre Ante Luburić, ha inoltre curato una nota su Vlašić e i suoi rapporti con il fenomeno Medjugorje, che è stata pubblicata, insieme alla su menzionata circolare, sull'ultimo numero (8-9 del 2008) del Bollettino diocesano pastorale-informativo *Crkva na kamenu*, nelle pagine 26-28 (si vedano le immagini in fondo al presente articolo).

Eccone un ampio stralcio:

**FRA TOMISLAV VLAŠIĆ „nel contesto del fenomeno Medjugorje“**

*Dato che il caso di Padre fra Tomislav Vlašić, ofm, nella Lettera della Congregazione per la Dottrina della Fede, nr. 144/1985-27164, del 30 maggio 2008 (a cui fa riferimento la Circolare del Vescovo, prot. 930/2008, dell'8 luglio 2008), viene menzionato "nel contesto del fenomeno Medjugorje", vorremmo informare i sacerdoti, religiosi, religiose e fedeli delle Diocesi di Mostar-Duvno e Trebinje-Mrkan del coinvolgimento del Rev. Vlašić nel caso di Medjugorje, tenendo presente anche quel che è riportato nel libro "Ogledalo Pravde" ["Specchio della Verità", testo informativo, in croato, sulle presunte apparizioni di Medjugorje, pubblicato dalla stessa Curia diocesana di Mostar nel 2001, n.d.a.] .*

*Tomislav Vlašić nacque a Sovići, parrocchia di Gorica (Erzegovina), il 16 gennaio 1942. Come membro della Provincia francescana erzegovinese fu ordinato sacerdote il 26 luglio 1969. Prima di venire a Medjugorje, fra Tomislav faceva il vice-parroco a Čaplina. Già allora era noto come "carismatico" che radunava i sacerdoti, le suore e i laici in sospetti ritiri spirituali carismatici.*

*Maggio 1981. Nel maggio 1981 "padre Vlašić si era recato a Roma per un congresso internazionale degli esponenti del Movimento Carismatico. Durante il congresso aveva chiesto ad alcuni dei presenti di pregare con lui per la guarigione della Chiesa in Jugoslavia. Una religiosa, suor Briege McKenna che si era unita alla preghiera, ebbe una visione: vide*

*Padre Vlašić seduto e circondato da una grande folla; attorno a lui, nel luogo dove era seduto, scorrevano ruscelli d'acqua. Un altro religioso, Emile Tardiff, O.P., disse in profezia: 'Non abbiate paura, vi manderò mia Madre'. Dopo un paio di settimane, la Madonna cominciò ad apparire a Medjugorje".*

*Cio vuol dire che l'origine e la fonte del fenomeno Medjugorje dovrebbe essere ricercata innanzi tutto nel contesto dei trasferimenti degli esponenti del Movimento Carismatico!*

In seguito il cancelliere ricorda il trasferimento di Vlašić da Čapljina a Medjugorje, operato, poco dopo l'inizio delle "apparizioni", all'insaputa del suo vescovo e fa cenno all'inizio della compilazione, da parte del francescano, della Cronaca Parrocchiale, le cui prime notizie risalgono all' 11 agosto 1981.

Continua la nota della Cancelleria:

*Sin dall'inizio P. Vlašić ha accompagnato i "veggenti". E quando si è trovato come vice-parroco ufficiale a Medjugorje, si è presentato anche come loro "direttore spirituale".*

*Dicembre 1983 – Giuramento. Il Vescovo Žanić ha visitato Medjugorje il 16 ottobre 1983 interessandosi del Diario della "veggente" Vicka Ivanković e della Cronaca della parrocchia per poter giudicare sul fenomeno. Fra Tomislav consegna la Cronaca ma nega l'esistenza del Diario della "veggente". Dice di poter giurarne sulla croce. Poi egli viene in Curia diocesana a Mostar, il 14 dicembre 1983, e davanti al Vescovo giura sulla croce di non aver avuto tra le mani il diario di Vicka e di non sapere che un tale diario esista. Però un Diario esisteva, il che è comprovato dalla stessa Cronaca della parrocchia condotta da fra Tomislav, e dalla sua lettera inviata al Vescovo, il 21 dicembre 1983.*

*In un colloquio nel 1983 egli ha informato il teologo svizzero Hans Urs von Balthasar: "I ragazzi ("veggenti") hanno deciso di entrare nel convento ma aspettano il momento che solo loro sanno". Nel convento è entrato solo Ivan Dragičević, ed anche lui, dopo meno di due anni nei seminari minori a Visoko e Dubrovnik, l'ha lasciato.*

*Nella lettera del 13 aprile 1984 si presenta al Papa come colui che "Per Divina Provvidenza guida i veggenti di Medjugorje". Lo avvisa che "la Madonna continua a raccontare la sua vita ai veggenti"*

[...]

*La seconda lettera, di sei pagine, è stata inviata al Papa due settimane dopo e contiene i "messaggi": "Il tempo è vicino. Andiamo verso la fine."*

*Il Rev. Vlašić scrive il 22 agosto 1984 al Vescovo Žanić che il 2000° compleanno della Madonna è il 5 agosto di quell'anno! Già il 4 e 5 agosto si è radunata una gran folla a Medjugorje per "celebrare" il "compleanno" della Madonna. - Probabilmente il "Mladifest" (incontro dei giovani) che si tiene all'inizio di agosto è un ricordo di codeste fandonie medjugorjane di P. Tomislav Vlašić.*

*Il Vescovo Žanić ha pubblicato, il 30 ottobre 1984, la sua Posizione in cui ha esposto alcuni fatti suindicati relativi a fra Tomislav Vlašić, chiamandolo "mistificatore e mago carismatico".*

*L'Arcivescovo Frane Franić nell'intervista a fra Slavko Barbarić, il 18 dicembre 1984, di fra Tomislav Vlašić ha tratto un'"impressione profonda": "È su un cammino di santità che ne caratterizza il distacco e la forza interiore" [R. Laurentin, La fine delle apparizioni è prossima?", marzo 1985, p. 20.]*

Quindi viene fatto cenno alla clamorosa vicenda che è stata approfonditamente trattata in questo sito nella pagina [Marija, tra falsi messaggi e complicità](#)

Questa la conclusione della nota ufficiale della Cancelleria di Mostar:

*Sappiamo che nessuna bugia corrisponde alla verità e da quanto esposto vediamo che le menzogne notorie a Medjugorje sono state attribuite anche alla Madonna [...]*

*Con la lettera del 5 dicembre 1997 il vescovo locale msgr. Ratko Perić, ai sensi del can. 975 del Codice di diritto canonico, ha dichiarato che fra Tomislav Vlašić è privo delle facoltà di confessare nel territorio delle Diocesi di Mostar-Duvno e Trebinje-Mrkan.*

*don Ante Luburić, Cancelliere"*

## FRA TOMISLAV VLAŠIĆ "u kontekstu međugorskog fenomena"

**B**udući da se slučaj o. fra TOMISLAVA VLAŠIĆA, ofim. prema PUNIM KONGRESNIM ZA NAGU VJERU, br. 144/19-85-27164, od 30. svibnja 2008., koje je prikazano u Biskupovoj Obitelji, prot. 938/2008., od 8. srpnja 2008., sponzira "u kontekstu međugorskog fenomena", željeli bismo obavijestiti vjerenike, redovnike, redovnice i vjernike Mostarsko-duvanjske i Trebinjsko-mrkanske biskupije o udjeljenosti o. fra VLAŠIĆA u međugorski slučaj, imajući u vidu i ono što je istisnuto u knjizi "Ogledalo Pravde".

**Tomislav Vlašić** rođen je u Sovcima, župa Gorica, 16. siječnja 1942. Kao član Hercegovačke franjevačke provincije zaređen je za svećenika 26. srpnja 1969. Prije dolaska u Medugorje, fra Tomislav je bio kapelan u Čapljini. Već tada bio je poznat kao "karizmatik" koji je okupljao svećenike, ženske sestre i laike na samopripremljene duhovne obnovne.

**Svibanj 1981.** U svibanj 1981. "otac Tomislav Vlašić pošao je u Rim na međunarodni kongres predstavnika Karizmatičkoga pokreta. Za vrijeme Kongresa tražio je od nekakih naročitih da mole s njime za održavanje Crkve u Jugoslaviji. Redovnica, s. BARETT MCKENNA, koja se ujedinila u molitvi, imala je viđenje vidjela je o. VLAŠIĆA kako sjedi okružen velikim mnoštvom ljudi, oko njega, na mjestu gdje je sjedio trisrce sa rijeke vode. Jedan drugi redovnik, EMMA TANDY, O.R. izvala poročanstvo: "Ma bojte se, ja ću vam poslati svoju Majku! Nakon nekoliko tjedana, Gospi se stala ukazivati u Medugorju".

<sup>1</sup> To će reći da bi podcijelilo i izvorce međugorskoga fenomena trebalo najprije proračunati u kontekstu transfera ekotipomenata Karizmatičkoga pokreta!

**Rujan 1981.** Bez biskupova znanja i odobrenja otac je VLAŠIĆ prešao iz Čapljine u Medugorje već u rujnu 1981. - dva mjeseca nakon početka tzv. "okazanja" - kako je vidljivo iz opisa krštenja koja je djelio. A "Kronika župe" o tzv. "okazanjima" počeo je voditi od 11. kolovoza 1981., samo što pišanje Kronike "nije bilo prije verbičke listopada 1981." Provincijalat je preporučio o. VLAŠIĆA 19. srpnja 1982. za "dela. pomoćnika u Medugorju". Biskup ZANČI, ne poznavajući njegov moralni život, izdao je dekret, 27. srpnja iste godine o njegovu premeštaju u Medugorje. Od samoga početka o. VLAŠIĆ prešao je "vidiose". A kad se našao kao službeni kapelan u Medugorju, javio im se i kao "duhovni voda".

**Prosinac 1983.** - Prisiaga. Biskup je ZANČI posjetio Medugorje 16. listopada 1983. i zainteresirao se za Dnevnik "vidjelice" VIKKE IVANKOVIĆ i za Kroniku župe da može donijeti sud o fenomenu. Fra Tomislav daje Kroniku, a negira postojanje "vidjelica" Dnevnika. Kad je da se može zakleti na križ. Dolazi na Ordinarijat u Mostar, 14. prosinca 1983. i pred biskupom priznao na križ da nije imao u rukama Vickin dnevnik i da ne zna da takav dnevnik postoji. Međutim, određeni je Dnevnik postojao što se dokazalo iz same fra Tomislavove Kronike župe i iz njegova pisma biskupu, od 21. prosinca 1983.

U razgovoru 1983. obavijestio je sućarskoga teologa HANSA URBIA von BAUMHARZA: "Djeca su odlična poći u samostan ali željelo bih znati koji sam oni znaju?" U samostanu je posao sazio Ivan DRAGIČEVIĆ, a i on je, nakon nepune dvije godine sjemeništa u Viskom i u Dabrovnici, napustio.

<sup>1</sup> Ogledalo Pravde, BISKUPSKI ORDINARIJAT u MOSTARU o neovodnim ukazanjima i porocama u Me Mostar, 2001.

<sup>2</sup> L. ROZONY - R. BRACCI, *Maio e giugno della pace*, Milano 1984., str. 24. Vidi također P. ZANČI, *Posvećenje u Mostar nei confronti degli eventi di Medugorje*, Mostar, 30. X. 1984., str. 6-7.

<sup>3</sup> N. BELAT, *Intesa de via colubini*. *Nepovjerenost izvora i nedjelovanje poroka*. *Štažnja o nekim osobaj* str. 25.

<sup>4</sup> M. BOUTA - L. PROBBIO, *Le apparizioni di Medugorje*, Tessano, 1984., str. 129.

svetom kosa ma otkazuje postojanje i unutaraju znaju!

Fra Tomislav Vlašić piše 5. siječnja 1983. jednaku svoju "predogonu brat" koji je bio u Vatikanu (msgr. HORTIČIĆI, molitvi zasiru s obzirom na biskupa: "Trebalo bi pokrenuti i ove druge (učenjake, teologe, biskupe, kardinale...). Već moramo priznati da sotonu možda djelovati i u strukturi Cerkve?"

Nakon, sam je u VLAŠIĆ - prema vjeredostojnoj dokumentaciji iz njegove udruge - izazivao zle sile u Medugorju, zbog čega su njegovi ljudi otkazali mističnim motvarjama.

Le Vitiac je otkazo u Italiju, u Parma, gdje je 1987., zajedno s Njemcima AUGUST HAUERNA (kao "Klara i Franjo", doslovno piše T. VLAŠIĆ), utemeljio mjesovitu udružbu nazvanu "Kraljice mira, potpuno smo tvoji. Po Mariji k Isusu". (M tada ime fra Tomislava VLAŠIĆA nije

više na bodnu bodni otace trebinjskovalje provincija). Ali je njegova ima povezano s imenom MARIE PAVLOVIĆ KOJI je u veljači 1980., bila pošla u tu VLAŠIĆEVU udružbu. Tu je fra Tomislav uplan svoje "karizmatičke" priče. Naime, on je u svojoj besizni "jedan govor" napisao "Između ostaloga postavio sam pitanje Gospi preko Marije Pavlović, Marija mi je daništa odgovorila: 'Gospo, od 8. rujna 1987.: 'Ovo je Božji plan'. A na kraju te brošure Marija piše: 'Evo što vidite, Gospo je dala program za zajednicu 'Kraljice mira, potpuno smo Tvoji, po Mariji k Isusu' i vodi ovu zajednicu preko o. Tomislava i Agnes, preko koje dolaze poruke za zajednicu." Međutim, spomenuta fra Tomislavova izjava i svoje vlastito "svjedočanstvo" Marija je u svojoj vlastoručnoj izjavi radikalno opovrgnula 11. srpnja 1988., "pred Biskupom, pred Gospom i Crkvom Isusa Kri-

sta. Sve ono što može biti smatrano kao potvrda i izričito odobrenje ovog Djela fra Tomislava i Agnes Heupel, od strane Gospe preko mene, apsolutno ne odgovara istini i isto tako istini ne odgovara ideja da sam ja imala spornu želju da napišem ovo svjedočanstvo", tako Marija.

Znamo da nikako ljudi ne odgovaraju istini, a iz ovoga vidimo kako su se međugorske moćne laži pripisivale i Gospi, protiv čega se biskup BAVAR ZANČI odlučno borio braneći čast i dostojanstvo Blažene Djevice Marije!

**Pismom, od 5. prosinca 1997.**, međim ordinarij msgr. BARNI PRIZIĆ, na temelju kan. 973. Zakonski kancelski putni, proglasio da fra Tomislav VLAŠIĆ nema ispojedine volje na teren Mostarsko-duvanjske i Trebinjsko-mrkanske biskupije.

dm Ante Liharić, kancelar

<sup>5</sup> R. LAURISTINI, *La fine dell'aparizione e primizia*, BARI 1985., str. 23.

<sup>6</sup> T. VLAŠIĆ, *Vita di Maria nella sua storia*, Milano, 1981., str. 5.

<sup>7</sup> *Ibidem*, str. 8.

<sup>8</sup> *Ibidem*, str. 16.